

regime dotale, l'incapriccio, che è per contratto
nelle forme civili ed ecclesiastiche tra detta
Francesca Di Caro e Giuseppe Borriani.

Il signore di che, i comparanti coniugi Giordano
Giordano e Stefano Di Caro costituiscono in
dote alla di loro figlia Francesca Di Caro,
per essa, al di lei futuro sposo, che a tal titolo
accetta: 1^a la somma di onze quaran-
ta pari a lire cinquecentobisessanta in prezzo di
altrettanti effetti di biancheria e corredo
di comune accordo valutati con lo sposo, che di
chiara di averli ricevuti e ne fa quietanza, ob-
bligandosi, in ogni caso di scioglimento di matri-
monio, alla restituzione di quegli effetti che
si troveranno in natura e degli altri in denaro.

Secondo, la somma di onze cento pari a
lire milleduecentosettantacinque in denaro effes-
sivo che la sposa, per essa il di lei sposo dichiara di
averlo ricevuto e ne fa quietanza.

A ricchezza e garanzia delle ragioni dotali della
sposa, nella somma di lire milleduecentosettan-
tacinque in denaro, come sopra dotato, il di
detto futuro sposo Giuseppe Borriani fu Alfonso
assunto come sopra dal di lui tutore Fig. Anna-
mela Borriani fu Giuseppe in virtù di quest'atto

630
sottopone a speciale ipoteca in favore della
sua futura sposa Francesca Di Caro di Stefano, che
a tal titolo accetta:

Primo, la sua porzione sopra un fondo della
estensione di lunghi cinque, circa, pari ad
Etare 1, are 3, 65 - sito in contrada Inter-
marra, territorio di Robera, confinante con
terre di Mariano lo Tucano da due lati, con terre
di Merichangelo Sciarrabba e altri confini,
iscritto in catasto all'art. 5267, Sez. 3.

N^o 225/4, 227/4, 228/4, 229
per l'imponibile di l. 131, 36, a nome di Luigi
Merichelo fu Giancarlo;

Secondo, una casa composta di tre vani a pian-
terreno, sito in Robera, via Mercato N. 50, 51 e via
Colletti N. 47 confinante con case di Stefano D'Avola
di Pasquale Perricone e colle vie pubbliche Par delle
Vigne e via Colletti, e casa di Giordano Giordano, iscritta
all'art. 2467, 2480, e art. 2480 per l'imponibile
di l. 14, 00 a nome di Borriani Alfonso fu Giuseppe
e Giordano Borriani fu Domenico, coniugi;
Terzo, e altra casa a pianterreno, sito in Robera, via
Fassella N. 35, confinante con case di Carmelo Di Grazia
di Carmela Fretto e murata via pubblica Fassella,
iscritta in catasto all'art. 2410 per l'imponibile di l. 10, al